

# GIORNALE L' "ETRURIA"

L' "ETRURIA", SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

## TIPOG. L' "ETRURIA"

La Tipografia dell' "Etruria", è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.  
DI GERIRE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

**IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE**

**DEPELATORIO ZEMPT**

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e dà sicuro effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 — in provincia L. 3, franco di porta. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli



Prima dell'applicazione      Dopo l'applicazione

**SAPONE AMIDO BANFI**

MARCA GALLO

SAPONE AMIDO BANFI

Suppone al più sui saponi esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da tutti per le sue qualità saponifere e igienizzanti. — Si vende ovunque a centesimi 20-30

**AMIDO BORACE BANFI**

Con esso chiunque può strappare il bidone, conosciuta la Marchetta.

MARCA GALLO

**AMIDO BORACE BANFI**

## Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato finora chi lo eguagli ed occupi è stato sperimentato in tempo ottenuto uno splendido successo. Tinge in qualsiasi colore istantaneamente la testa maschile la pelle, ma cura i capelli, dando ai medesimi un colore perfetto senza danneggiare la caduta, come spesso si depora nei prodotti comuni, ed si acquistano sui vostri scapoli i capelli riccioli e molli come prima ed di facile applicazione.

I preparati ZEMPT FRÈRES Premiati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, al IV Congresso di Chimica e Farmacia di Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 34 Via Calabritto NAPOLI Costa Lire 5,00



**ABBONAMENTI ANTICIPATI**

Anno . . . . . L. 3,50  
Semestre . . . . . L. 2,00  
Trimestre . . . . . L. 1,20

**PRESL**

Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati, a dire al più eleganti premi.

**AVVERTENZE**

Le lettere e cartoline non frange si respingono, i manoscritti non si restituiscono.

**INSERZIONI.**

In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 20; in quarta pagina da convenirsi.

# L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO  
Un numero Cent. 5      Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p.      Arretrato Cent. 10

## I FRATI

Il liberale Raffaello Ricci scrive con molta franchezza sull'esodo del clero regolare della Francia e sulla campagna antifratresca in Italia.

Egli dice: Si calcola, che insieme ai frati emigri dalla Francia un miliardo, e da noi non si pensa che buona parte di questo miliardo, potrebbe impiegarsi in Italia, ma si ragiona per apriorismi, e si giudica ad impressione. È sentimento antireligioso e settario, che ispira questa campagna, così dannosa ai veri interessi italiani, è anche così sterile, perchè solo una violenza legislativa potrebbe renderla efficace. Chiudendo le porte alle corporazioni di Francia, l'Italia guadagnerebbe quello che ha guadagnato con le leggi di soppressione.

L'esperienza non ha insegnato nulla. Si volle distruggere il monachismo, senza distinzioni, poichè non valsero secolari benemerite artistiche, letterarie e scientifiche a salvare i benedettini, nè l'origine schiettamente italiana a proteggere i francescani. E si rincise a sperperare l'immenso patrimonio ecclesiastico, con lieve vantaggio pubblico: a rendere deserte o squallide antiche abbazie, benemerite dell'arte e della silvicoltura, e la cui storia leggendaria e la posizione meravigliosa richiamavano visitatori da ogni parte del mondo, mentre le secolari foreste di pini e di abeti, che le circondavano, o sono distrutte o n'è incominciata la rovina. Non si pensò, che, specie nelle campagne, si veniva a mutare violentemente tutta una situazione economica, poggiata sul monastero, il quale nei luoghi più alpini rappresentava la Provvidenza.

Insieme ai frati sono scomparse la beneficenza e tutta quell'opera di pacificazione sociale che essi con lavoro quotidiano compievano, e là dove, malgrado leggi avverse che non hanno base nè radice nella coscienza popolare, le Congregazioni non hanno interrotto il loro svolgimento, il profitto del paese n'è visibile, come accade nella stessa Roma di cui hanno resa meno disastrosa la crisi edilizia, col fabbricare nuove case, col trasformare case già fabbricate in conventi, e col largamente consumare in una città così povera di vita industriale.

Enumerate le tante benemerite

del nemico che si combatte prima ancora che giunga a tiro, il Ricci domanda: Ma che razza di Stato è questo, se bastano poche tonache e cocolle a metterlo in pericolo?

Si teme l'influenza. Ma, dunque, in quarant'anni, non si è saputa creare una coscienza civile, la quale resista ad influenze contrarie all'ordine costituito; e qual modo morale abbiamo formato, se è già decrepito, da minacciar rovina al primo urto? Questa lotta generica contro le corporazioni religiose, è per me una confessione d'impotenza futura, ed è ispirata da una libertà, che io non arrivo a comprendere, perchè, mentre rifugge da ogni difesa contro l'anarchia, vuol danarati all'ostracismo monaci e suore.

E conchiude: Lasciamoli venire e frati e suore: e se porteranno fra noi quella prosperità, che godevano in Francia, siano i benvenuti. Sappiano che qui troveranno ospitalità libera ma che quanto più libera è questa ospitalità, tanto maggiori doveri impone a loro dirispettarla. Essi devono sentire, che si trovano in un paese retto da un Governo forte non da un Governo pauroso delle ombre, e rispetteranno tanto maggiormente leggi e ordinamenti, quanto più li sapranno forti e sicuri. I timori non sono liberali: non farebbero fare buona figura, e consiglierebbero provvedimenti, dannosi alla nostra economia e al nostro credito politico.

## NOTIZIARIO

- Profondo dolore produsse la morte del March. Reggio, Arcivescovo di Genova, grande Ufficiale di S. Maurizio e Lazzaro.
- A Sparanise, la giovane ventenne Emilia Fiorenza uccise Matteo Sangiovanese, che, sedottola, l'aveva abbandonata. La giovane poi si avvelenò.
- A Genova fu arrestato l'Avv. Sturla accusato di parecchie truffe per 22 mila lire in danno dei suoi clienti.
- A Vicenza il brigadiere di finanza Alfonso Cosenza uccise con un colpo di moschetto l'ispettore Cav. Depaola.
- A Bologna si è tenuto il primo congresso di contadini, coll'intervento di 800 delegati, rappresentanti 129.000 operai, organizzati in leghe.
- A Nicotera la contadina Anna Niglia per vendicare il suo onore uccise, con un tremendo colpo di coltello al cuore, certo Barbicci Francesco.
- Presso Siracusa la contadina Giuseppa Bentivegna dopo aver partorito una bambina la uccise astuffandola.

## CIMELI DELLA "DISFIDA DI BARLETTA"

A Sarno, nella cappella gentilizia della Chiesa di San Giacomo furono deposte in apposita ricchissima urna le armi adoperate da Mariano Abignente, uno dei dodici seguaci di Ettore Fieramosca nella disfida di Barletta, e inoltre tutte le pergamene attestanti lo storico evento. Alla cerimonia assistevano il deputato Abignente e i suoi congiunti.

## Esperimento di Proflassi malarica in TREPORI di BURANO (Venezia)

Riassumiamo dai giornali di Venezia del 21: Ebbe luogo iermattina l'annunziata chiusura dell'esperimento di proflassi malarica iniziato nel giugno p. p. a Treporti per cura della benemerita Società Regionale Veneta per la Pesca ed Acquicoltura, a confronto di quello eseguito ad Ostia (Roma) sotto la direzione dell'illustre professore Battista Grassi. Alle 10.20 sotto un cielo grigio e verso un orizzonte velato dalla nebbia, in un'atmosfera d'aria frizzante dal mare, partì dalla Riva degli Schiavoni un vaporino della S. V. L. portando una cinquantina d'invitati della S. R. V. di Pesca ed Acquicoltura alla visita dei curati dalla malaria. Nella animatissima riunione notammo qualche deputato e parecchie notabilità cittadine in rappresentanza del Municipio, della Camera di Commercio, ecc., buon numero di medici, i rappresentanti della stampa cittadina ed il sig. Felice Bisleri venuto espressamente da Milano, mentre la nota gentile era portata da varie signore fra cui ricordiamo le signore Bisleri e la signora Levi Morenos. Giunse la punta dei giardini, il vaporino s'insinuava fra i canali lagunari fino a Burano, ove salirono e bordo i rappresentanti di quei Comuni, sotto la cui amministrazione è la frazione di Treporti. Girato anche Burano, dopo breve tratto si fu in vista di Treporti, la misera località tanto devastata dalla malaria negli scorsi anni, d'onde si staccarono numerose barche ornate a festa nelle quali scesero i gitanti per recarsi a terra cui non poteva approdare il vaporino causa la magra delle acque. Nel decoroso locale delle Scuole di Treporti addobbato per l'occasione con damaschi e bandiere, vennero accolti gli invitati, ricevuti dall'avv. Levi Morenos segretario della Società Regionale Veneta che faceva gli onori di casa invece del presidente comm. Sormani impossibilitato di intervenire alla riunione. Dopo scusata l'assenza del presidente e ringraziati gli intervenuti, il cav. Morenos, che presiedeva la riunione, spiegò il concetto unitario dell'opera della Società cedendo poi la parola al dott. Baggio che con forma semplice e chiara fece il resoconto dell'esperimento, tessendone la storia ed esponendo il suo lavoro durato dal primo di Giugno ai quindici Novembre, mercè il quale furono sottoposti alla cura profilattica 140. individui divisi in gruppi di cui tre curati a varia dose di Esmanefe ed il quarto abbandonato a se stesso così da servire di controllo ai primi tre.



# GIORNALE L' "ETRURIA"

L' "ETRURIA", SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

## TIPOG. L' "ETRURIA"

La Tipografia dell' "Etruria", è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.

DIIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

**IMPORTANTE AVVISO ALLE IGNORE**

**DEPELATORIO ZEMPT**

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e dà assicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porta. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Na. M



Prima dell'applicazione      Dopo l'applicazione

**SAPONE AMIDO BANFI**

MARCA GALLO

Superiore al più bel sapone saponi, il preferito dalla nobiltà italiana. Unito da sali e aromatizzati. Si vende ovunque a centesimi 20 - 30 al pezzo profumato e non profumato.

**AMIDO BORACE BANFI**

MARCA GALLO

Con esso ottengono più strano e bello. Conserva la bianchezza.

5 Galleria Principe di Napoli 34 Via Calabritto NA. M

Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 4 lire per spese di pac. e di imballaggio. Si vende presso i principali profumieri e droghieri di Italia ed Estero.

## Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato finora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto un splendido successo. Tinge in qualsiasi colore istantaneamente senza macchiare la pelle, né bruciare i capelli, dando ai medesimi un colore perfetto senza cagionare la caduta, come spesso si deplora nei prodotti consimili, che si amerciano su vasta scala. Lascia i capelli pinguevoli e morbidi, come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia di Zempt Frères. Unica Ditta Zempt Frères S. R. L. 1072 - Roma - in viale Veneto, 1072. Migliaia di attestati lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparata da ZEMPT FRÈRES. Premiata con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 34 Via Calabritto NA. M



**ABBONAMENTI ANTICIPATI**  
Anno . . . L. 3,50  
Semestrale . . . 2,00  
Trimestrale . . . 1,20

**PREMI**  
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati due o ad eleggervi premi.

# L'ETRURIA

**AVVERTENZE**  
La lettera cartolina con Braccio al responso, è indispensabile non si restituiscono.

**INSERZIONI.**  
In secondo e terza pagina, linee un corpo 9, centesimi 30; in quarta prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5      Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p.      Arretrato Cent. 10

## INSEGNAMENTO PROFESSIONALE

Il ministro dell'interno ha diramato una circolare in merito all'insegnamento professionale pratico negli istituti pii di educazione.

La circolare lamenta, innanzi tutto che non si tiene conto delle diverse attitudini degli allievi e delle condizioni e dei bisogni della vita economica, ed è perciò evidente che con tale sistema l'opera redentrice della pubblica carità riesce manchevole e snaturata in tal maniera che invece di essere fonte di beneficii, diviene causa di gravi danni economici e morali, tanto per l'individuo che per la società, poichè i giovani, cresciuti ed educati negli istituti di beneficenza, non sono posti in grado, uscendone, di bastare decorosamente a se stessi ed a riuscire utili alla patria mancando della preparazione tecnica necessaria alle esigenze della moderna vita economica.

Ciò premesso, la circolare dispone come principio che agli istituti pii si debba dare un indirizzo professionale e rispondente ai bisogni della moderna industria, creando nell'interno degli istituti una o più sezioni di arti e mestieri e di insegnamento agricolo ed industriale pratico, allo scopo di promuovere il vero bene futuro dei giovani.

Per le fanciulle poi occorrerebbe avere di mira specialmente quei lavori e quelle funzioni che sono in modo particolare riservati alla donna nell'economia domestica, nelle industrie casalinghe ed in speciali aziende pubbliche e private senza trascurare però mai l'insegnamento di quei lavori e di quelle pratiche d'igiene e di economia familiare che sono indispensabili a qualsiasi buona madre di famiglia.

L'altro metodo è particolarmente da consigliare alle Opere pie meno fornite di mezzi. Esso consiste nel fare sì che i giovani raccolti negli istituti di carità approfittino delle scuole agrarie, d'arti e mestieri e simili esistenti sul luogo.

Da ultimo è da consigliarsi negli statuti e regolamenti delle opere pie, il cui ordinamento didattico sia soggetto a riforma secondo le idee suesposte, l'introduzione di una disposizione che assicuri ai giovani ricoverati una quota proporzionale e progressiva di partecipazione negli utili ricavati dal prodotto del loro lavoro, da collocarsi, per

cura dell'amministrazione, alla Cassa di risparmio, onde possano così i medesimi formarsi un peculio, che riuscirà loro assai prezioso nei primi passi che faranno nella vita di lavoratori indipendenti.

Sarà questo un mezzo educativo assai efficace per promuovere in essi l'abitudine, altamente morale, della previdenza e del risparmio, ed un'utile e feconda gara di operosità e diligenza tra di loro.

## NOTIZIARIO

Il Sommo Pontefice sarà padrino del neonato primo genito del Principe Carlo di Borbone e della Principessa delle Asturie, al neonato saranno imposti i nomi di *Alfonso Leone*, il primo ricorda gli avi, il secondo quello dell'augusto Padrino.

A Lucca l'aeronauta Zambianchi eseguì una ascensione libera con la sua mongolfiera « Galileo » elevandosi fino a 600 metri.

A Cagliari, per iniziativa del giornale *l'Unione Sarda* fu inaugurato un monumento a Verdi.

A Lucca certo Romeo Nebiani uccise con una coltellata al cuore la moglie, madre di due bambini e incinta di 7 mesi. Dovettero intervenire le guardie per salvare dallo sdegno popolare l'assassino.

A Segni il guardiano Pietro Vari, trovandosi sulla linea ferroviaria nel tratto fra Segni ed Anagni, fu investito dal treno. Il disgraziato ebbe addirittura le gambe staccate dal busto e morì subito.

I coniugi Delle Chiaie Pasquale ed Ermelinda, a rendere più solenne una loro festività di famiglia per il battesimo di una loro neonata, invitarono a cordiale banchetto parenti ed amici. Mentre trovavansi a tavola, ebbero l'ingrata sorpresa di precipitare assieme ai loro mobili in una sottostante cantina per il crollo del pavimento. Le loro grida richiamarono sul posto molti popolani e le autorità cittadine, che trasportarono all'ospedale la puerpera con il suo core, per aver riportato fratture alle ginocchia. Gli altri riportarono leggere ferite. La neonata fu raccolta ingiulme fra i calcinacci e i rottami. Ecco una bambina fortunata nel nascere!

## I LAVORI DEL SEMPIONE

Dal prospetto dei lavori del tunnel del Sempione compilato dal ministero dei lavori pubblici, risulta che la lunghezza dell'avanzata nella galleria, nel mese di ottobre fu di metri 211 dalla parte di Briga, e che dalla parte di Iselle i lavori rimasero sospesi, a causa di una forte vana d'acqua.

La lunghezza dello scavo in calotta dalla parte di Briga fu di metri 165, e di metri 111 dalla parte di Iselle.

La lunghezza dello scavo completo fu di metri 211 dalla parte di Briga, e di metri 105 dalla parte opposta.

Infine la lunghezza della volta fu di metri 166 dalla parte di Briga, e di metri 120 dalla parte di Iselle.

## La profilassi della malaria

### ESPERIMENTO DI TREPORI (VENEZIA)

Togliamo dal « Bollettino » della Società Regionale Veneta per la Pesca e l'Aquicoltura:

Per invito fattomi lo scorso giugno dalla Società Regionale Veneta per la Pesca e l'Aquicoltura io temi nel mio riparto sanitario un esperimento di profilassi malarica, che ora riassumo in poche righe, ma del quale più dettagliatamente sarà detto in una relazione di prossima pubblicazione.

Scopo di esso era di dimostrare se, somministrando quotidianamente per quattro mesi una determinata quantità di esanofele (offerta dalla ditta F. Bisleri e C. di Milano) ad un certo numero di individui, questi sarebbero rimasti immuni dalla infezione palustre.

Libero di agire come meglio avessi creduto scelsi per la buona riuscita dell'esperimento persone tutte di mia fiducia: e ciò era assolutamente necessario, perchè, data l'estensione della mia condotta, non sempre mi sarebbe stato agevole constatare *de visu* la presa del farmaco.

Quanti si assoggettarono a questo metodo di cura preventiva, vi acconsentissero purchè fossero stati lasciati pienamente liberi nelle loro azioni; quindi nessun trattamento dietetico speciale, nessuna protezione dalle punture delle zanzare malarigene.

Parteciparono all'esperimento 140 persone; uomini e donne, giovani e vecchi, deboli e robusti, sani e malatici, in buona ed in cattiva posizione economica: di essi solamente 27, avendo presentato all'inizio della prova segni manifesti di malaria progressiva od in atto, vennero sottoposti alla cura specifica di 15 giorni nelle dosi prescritte. Poi i 140 individui scelti vennero divisi in 4 gruppi:

1. Gruppo — 24 adulti che, nel principio della prova, non avevano presentato tracce di malaria sofferta od in atto — 1 pillola di esanofele *pro die*.
2. Gruppo — 36 adulti che, nel principio della prova, avevano offerto manifesti segni di progressiva infezione malarica — 2 pillole di esanofele *pro die*.
3. Gruppo — 33 non adulti (sotto i 15 anni) — quelli di età inferiore a 12 mesi — 1 gr. di esanofelina, 2 anni — 2 » 7 » — 1/4 di pill. di esanofele » » 15 » — 1/2 » »

sempre *pro die*.

4. Gruppo — 47 adulti di controllo, che perciò non facevano alcuna cura.

L'esperimento, incominciato il 17 luglio e chiuso il 15 novembre, durò complessivamente 122 giorni.

Ecco i risultati finali:  
1. Gruppo — Di 24 individui, 5 si ammalarono di febbre con un numero totale di 14 accessi febbrili; a 2 soli fu giocoforza aumentare per qualche giorno la dose prestabilita, negli altri la febbre svanì senza intervenire direttamente.  
2. Gruppo — Di 36 individui, non uno si ammalò; anzi a cura finita il tumore di milza, in parecchi rilevantisimo, scomparve del tutto in



# GIORNALE L' "ETRURIA"

L' "ETRURIA", SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2,00.

## TIPOG. L' "ETRURIA"

La Tipografia dell' "Etruria", è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.  
DIRIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

**IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE**

**DEPELATORIO ZEMPT**

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È insensibile e dà assicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porta. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli



Prima dell'applicazione      Dopo l'applicazione

**SAPONE AMIDO BANFI**

Superiore al più bel sapone bianco italiano. — Usato da tutti per le sue mirabili proprietà e inimitabili. — Si vende ovunque a contanti 20 - 30 al pezzo profumato e non profumato.

**AMIDO BORACE BANFI**

Con esso chiunque può strappare i capelli. Conserva la morbidezza.

MARCA GALLIO

**AMIDO BORACE BANFI**

**Successo Unico**

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore, sviluppo e vigore.



L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato finora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinge in qualsiasi colore istantaneamente senza macchiare la pelle, né bruciare i capelli, dando al medesimo un colore perfetto senza cagionare la caduta, come spesso si depura nei prodotti consimili, che si applicano su vasta scala. Lascia i capelli sani e morbidi e non causa pruriti ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia con qualche sbuffo d'aria. Per saperne di più, si può scrivere a: ZEMPT FRÈRES, 5 Galleria Principe di Napoli 5, Napoli. Migliaia di attestati lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparato da ZEMPT FRÈRES

Premiato con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 5  
34 Via Calabritto  
NAPOLI

Costa Lire 5,00

Per spedizioni in provincia aggiungere 1 lira per spese di posta ed imballaggio. Si vende ovunque i principali profumieri e mercatanti d'Italia ed estero.

**ABBONAMENTI ANTICIPATI**

Anno . . . . . L. 3,50  
Semestre . . . . . 2,00  
Trimestre . . . . . 1,20

**PREMI.**

Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diverse e alleganti premii.

# L'ETRURIA

**AVVERTENZE**

Le lettere e cartoline non si restituiscono se non si restituiscono.

**INSERZIONI.**

In seconda e terza pagina, linee di corpo 9, centesimi 30; in quarta e quinta, centesimi 20.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO  
Un numero Cent. 5      Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p.      Arretrato Cent. 10

## L'istruzione primaria

È stata pubblicata la statistica della istruzione primaria dell'anno 1898-99, la quale dà questi risultati:

Scuole diurne pubbliche 51,748 in 3,944 Comuni. L'insegnamento elementare inferiore aveva 45,745 scuole e 5,105 maestri e 1,687 supplenti: il superiore 6,003 con 5,626 insegnanti e 250 supplenti.

Gli iscritti nelle scuole pubbliche erano 2,367,014, di cui 2,120,896 nelle obbligatorie, e 146,118 nelle facoltative.

Notevole un rilievo però: che nel 1895-96 gli iscritti erano 2,379,346, e, poichè la popolazione è aumentata, come mai, pur crescendo gli insegnanti, sono diminuiti gli allievi di ben 120,000?

La media generale delle scuole pubbliche era di 163 per 1000 abitanti. È calcolato che ogni 10,000 abitanti si trovano aperte 19 scuole: ma il numero varia da regione a regione.

Il Piemonte, la Liguria, la Lombardia possiedono il maggior numero di scuole, dove gli iscritti raggiungono il 12 0/10 circa, mentre la media generale in Italia è dell'8,33 0/10.

Un rilievo — ed è grave — è la diminuzione delle scuole serali e festive — per cui i Comuni non sono tenuti per legge, ed il Governo contribuisce tanto poco che può dirsi niente.

Certo la scuola primaria non offre troppo buoni risultati.

Così pensa anche il Cav. Luigi Frisio dell'Università di Pavia, che in una recente conferenza da lui tenuta nel Politeama di Casal Monferrato per l'inaugurazione della sezione circondariale dell'Unione nazionale fra i maestri, dopo aver descritto l'infelice stato della maggiore parte delle scuole elementari, specialmente rurali, e dei rispettivi insegnanti, chiamò la scuola « la grande malata » e come causa unica della malattia « la mancanza della coscienza nazionale a favore dell'istruzione primaria ».

## NOTIZIARIO

— Al Re fu presentato un album contenente i nomi di oltre 16.000 impiegati postali e telegrafici del regno, in segno di esecrazione per l'orrendo misfatto di Monza.

— Nella campagna romana i Carabinieri furono presi a fucilate dai malviventi.

— A Pisa fu scoperta una fabbrica di monete false da una lira.

— A Como un'associazione di malfattori da tempo spendevano fogli falsi da lire cinque venticinque e cinquanta. Arrestati i truffatori furono trovati in possesso di 1240 lire false.

— A Padova certo Paolo Tommasi, possidente, addolorato per la condanna di un figlio a due mesi di carcere, si suicidò con una revolvata alla testa.

— A Forlì avvenne una lotta sanguinosa tra socialisti e repubblicani, con feriti e un morto. Si deplorano queste scene di selvaggia violenza.

— A Siracusa discutendosi in quel Tribunale penale una causa contro certo Paolo Angelica, accusato d'aver ucciso, una notte, una giumenta ad un suo vicino, certo Paolo Ciccirella, questi, montato in ira per certe frasi del suo avversario, trasse di tasca un lungo coltello e gliene inferse un colpo orribile allo stomaco. Il ferito stramazza a terra in un lago di sangue.

Accorso allora suo figlio, giovanetto diciottenne, trasse anch'egli di tasca il suo coltello e si avventò contro il Ciccirella, ferendolo gravemente alla gola da strozzarlo.

I due feriti furono trasportati moribondi all'ospedale.

## Le entrate dello Stato

Durante il mese di novembre tutte le entrate segnano un aumento, eccetto il lotto e le tasse sulle tombole che han fruttato lire 102,246 in largamente compensate dalle minori vincite. Gli aumenti maggiori sono: lire 4,221,755 nell'imposta sui redditi della ricchezza mobile; 1,557,953 nelle dogane e diritti marittimi; 473,066 nelle tasse sugli affari; l'aumento delle altre entrate è superiore più o meno alle 100.000 lire. Il totale del novembre ultimo è di lire 87,224,732, contro lire 80,016,661, quindi L. 7,208,071 in più.

Nei primi cinque mesi, dal luglio a tutto novembre, sono in diminuzione le tasse sugli affari per lire 2,436,853, l'importo sui fondi rustici per L. 1,303,512, il lotto e le tasse sulle tombole per L. 519,105, sono pure in lieve diminuzione i dazi interni di consumo. Aumentarono invece di lire 9,885,586, le tasse di fabbricazione, di L. 3,541,808 l'imposta sui redditi della ricchezza mobile, di L. 2,562,088 i tabacchi, di L. 597,944 i sali, di L. 300,085 l'imposta sui fabbricati. Il totale dei primi cinque mesi dà L. 556,620,506, contro lire 552,295,702, con un aumento di L. 14,224,803.

Si prega leggere la quarta pagina

## VARIETÀ

La distanza che percorre la voce umana finora non potè essere precisata in modo sicuro. Sembra però che essa sia assai considerevole. Infatti gli esperimenti che poco tempo fa ebbero luogo nel Canon del fiume Colorado, nel Texas, dimostrarono ch'essa si può distintamente udire ad otto miglia inglesi di distanza, cioè da un'estremità all'altra di quel luogo e profondo crepaccio, premesse, beninteso, delle favorevoli condizioni atmosferiche.

A tal proposito il dottor Young ricorda come a Gibraltar la voce umana si fece udire ad oltre dieci miglia inglesi.

— All'albergo dei « Tre Re » di Novara che luogo, oggi, un originale banchetto, i cui partecipanti, oltre a 40, dovevano pesare non meno di 100 chilogrammi ciascuno. Un esatto controllo individuale venne praticato prima dell'asciolvere ed una elegante « bascule » era stata collocata in una sala annessa a quella da pranzo. Occupava il posto d'onore un tale, il cui peso segnò nella bilancia, nientemeno che 144 Kg.

Immaginarsi se il pantagruelico banchetto non fu divorato con « verve »! Il trattore, che pur partecipò al banchetto in virtù dei suoi 109 Kg. assicurò che le vivande ingerite dai grossi commensali potevano servire per 100 persone di corporatura ordinaria.

## La malaria

Il problema della malaria ha atrocemente pesato sulla civiltà moderna. Ne ha offeso e ne offende gravemente prima di tutto gli interessi che sono la sua più viva sensibilità, poi il sentimento che è il lusso che la sua maturità si promette. Siccome i terreni malarici occupano vaste zone d'Europa ecco dunque della ricchezza dalla quale non si può trar partito, ecco della potenza germinativa inerte ed ecco anche degli uomini in quantità enorme — parecchi milioni dicono le statistiche — colpiti da un male che quando non li uccide li prostra, che quando non li sopprime li caccia fuori dalle schiere ferdive che lavorano e producono. Duplica tanto enorme che se si dovesse e potesse tradurre in cifre avrebbe eloquenze terrificanti.

D'altra parte come non sentirsi presi da infinita pietà a veder tante giovincole avvelenate da un VIRUS che brucia loro il sangue, che dissecca le sacre sorgenti della vita! Come non sentirsi dei brividi di spavento pensando alla quantità enorme di vittime pallide, di fantismi dolorosi che erano nati per cogliere a piane mani il frutto dolce e farto della vita, e invece passano curvi, delusi, affannati nei sentieri tetri che guidano alla morte?

Per lungo tempo la malaria aggiunse alla sua implacabilità il colore fosco del mistero. Sulle sue origini si potevano fare soltanto delle ipotesi ma dietro di quelle una livida faccia di sfinge soggiugnava.

Ora la scienza ha colto per l'ali il funebre angelo e l'ha costretto a confessare il suo segreto. Le recenti scoperte hanno dimostrato che il veicolo della malaria è rappresentato dalle ZANZARE ANOPHELES che succhiano il VIRUS dai malarici e lo trasmettono ai sani. La reazione contro il male è dunque più facile perchè si è scoperto donde esso ha le sue scaturigini, e qual'è la sua tenebrosa essenza. La civiltà vuole che si ingaggi ora una lotta tremenda per distruggere una così fiera infezione, così largamente diffusa. Fra i molti rimedi che sono stati trovati, conviene confessare che tiene il primato l'EUCHININO, ha le virtù sorprendenti del chinino senza averne i gravi inconvenienti.

Noi crediamo che tutti gli uomini di cuore debbano interessarsi a questa campagna e contribuire con una illuminata propaganda, che insegna alle masse esposte al pericolo malarico come la si combatte, come si riscatta la vita dalla gran minaccia.



# ALLA TIPOGRAFIA DELL' "ETRURIA"

cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.  
 cento biglietti e cento buste lire l.

**ABBONAMENTI ANTICIPATI**  
 Anno . . . L. 3.50  
 Semestre . . . 2.—  
 Trimestre . . . 1.20

**PREMI.**  
 Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

# L'ETRURIA

**AVVERTENZE**  
 La lettera e cartolina non frante si respiccano. I manoscritti non si restituiscono.

**INSERZIONI.**  
 In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 20; in quarta prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5

Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p.

Arretrato Cent. 10

## NATALE

Dormi fanciul non piangere,  
 Dormi fanciul celeste,  
 Sopra il tuo capo stridere  
 Non osin le tempeste.

Manzoni.

Eccoci anche quest'anno arrivati alla vera festa mondiale, al S. Natale, festa che eccita nel cuore di tutti un sentimento affine alla giovialità e risveglia alla mente piacevoli ricordanze. Primo pensiero che sorge alla mente è che in questo giorno nacque in umile stalla di Bethelemme l'uomo Dio, l'unico rigeneratore dell'umanità che calpestò e distrusse la schiavitù ed il Paganismo romano, e sopra i cui ruderi inalzò col grido: *Siate tutti fratelli*, la sua chiesa, quella chiesa che dura dopo venti secoli e durerà fino all'ultimo giorno del mondo, quella chiesa che non si scosse agli urti degli eretici, dell'orde barbariche e dei potenti, e non si scuote neppure oggi agli sforzi infernali della sette massonica, socialista, e repubblicana moderna; diciamo repubblicana moderna perchè mentre l'antica repubblica elesse Cristo suo Presidente ed inalzò i più maestosi monumenti, i repubblicani d'oggi alleati agli ebrei deicidi vogliono assolutamente ridurre la chiesa di Cristo in polvere! *Portae inferi non prevalebunt.*

Viva adunque il S. Natale! epoca nella quale per il divino genitliaco ovunque è espansione di benevolenza, sincero ricambio di sentimenti affettuosi, dimenticanza assoluta di odj, livori e di personali attriti. Tutti fratelli alla culla del Gesù Bambino. Famiglie, anche slegate dai moderni sistemi di educazione si riuniscono nel più puro affetto nella più espansiva gioia al solo annunciarci che in questo giorno nacque il Redentore del mondo.

Se in questo giorno un qualche cosa di magico fa svanire le piccole gelosie, le meschine discordie ed invece si risvegliano nei cuori dov'erano da tempo sopiti i buoni sentimenti.

Convinti della grande potenza meravigliosa che ha il Natale riportiamo le bellissime parole dell'inglese Carlo Dickens, e facciamo punto.

« Padre e figlio, fratelli e sorelle, che per lunghi mesi si passarono da lato volgendo altrove lo sguardo o riconoscendosi appena con freddo saluto, si ricambiano oggi con abbrac-

« cio cordiale e seppelliscono le ansietà del passato nella contentezza del presente ».

Oh potesse il Natale durare tutto l'anno onde i pregiudizi e le passioni che guastano quanto di buono vi è in noi, non sorgessero mai in coloro a cui dovrebbero essere ignoti!

Il Vecchio di S. Egidio

## NOTIZIARIO

— Il Comitato delle dame italiane per le onoranze a Umberto I. lavora alacremente per terminare la sottoscrizione dell'Albo da presentarsi alla Regina Margherita a ricordo del pellegrinaggio nazionale per il primo anniversario della morte del compianto Sovrano.

— Nei pressi di Lucca fu scoperta una bisca e colti in fragrante 15 giocatori che furono tutti arrestati. Si sequestrarono loro carte denaro e uno stiletto.

— A Genova scoppiò una granata nella caserma dei soldati d'artiglieria. Il soldato Colacito riportò gravi ferite e la perdita di 5 dita.

— La questura di Torino è riuscita a scoprire una fabbrica di punzoni falsi per bollare i pesi e le misure. La frode, che durava da parecchi anni, ha arrecato allo stato un danno di oltre 100.000 lire.

## Archeologia

Al Foro Romano sotto la serie dei pozzi augurali che fiancheggiano la basilica Julia costruita da Cesare, ne fu ora scoperto uno, quadrato, dell'età repubblicana, che ha l'orientamento corrispondente a quello della intera serie del *niger lapis*.

La scoperta è di grande importanza, soprattutto perchè tende a confermare la ipotesi che la espiazione susseguente alla manomissione dei monumenti venerandi del *sepolcrum Romuli* abbia assunto la forma di una nuova inaugurazione dell'area del Foro o forse anche di quella del *Comizio*.

In totale i pozzi augurali finora scoperti sono quarantasette, divisibili in quattro serie; la prima, più antica, si estende dai monumenti del *niger lapis*, cioè dai confini del Comizio alla parte opposta del Foro dell'età repubblicana; la seconda serie, o Cesaree, che sembra inaugurare l'orientamento del Foro dell'età imperiale; la terza e la quarta serie parallele ai *rostra Flavia*, che corrispondono alle due ultime ricostruzioni del *templum* dei tribuni della plebe.

I pozzi augurali della quarta serie, attribuiti alla seconda metà del primo secolo, contenevano una sessantina di coppe di terracotta con sostegno a guisa di calice, usate nel fare le libazioni o altre offerte alla terra, nonché alcuni frammenti di vasi aretini e d'altri fittili comuni dell'età imperiale mescolati al materiale di riempimento d'ogni singolo pozzo.

## I BARBARI DEL MONDO CIVILE

Un dotto inglese ha pubblicato una statistica coscienziosa, ma certamente approssimativa, delle persone restate senza alcuna civilizzazione. Pare che, sotto questo riguardo, i paesi meno

civili siano i tre paesi slavi della Romania, della Serbia e della Russia. Il numero di quelli che non sanno leggere nè scrivere costituisce l'80 per cento della popolazione. Fra le razze latine, è la Spagna che tiene il poco invidiabile « record » con 63 per cento; poi venne, pur troppo l'Italia, con 48, la Francia e il Belgio con 14. Nell'Ungheria c'è il 43 per cento di analfabeti, in Austria il 30, in Irlanda il 21, in Olanda il 10, in Inghilterra l'8. La popolazione bianca degli Stati Uniti ne conta 8 per cento e la Scozia 7. L'impero germanico non ne conta che 1 per cento e non ce n'è quasi nella Baviera, nel Baden e nel Wutemberg. In Scandinavia, « homo ignorans » è una specie zoologica scomparsa.

## Dopo l'inchiesta di Palermo

Abbiamo appreso in che modo il Municipio di Palermo distribuiva il pubblico denaro.

Alcune centinaia di lire erano votate per colmare un disavanzo nel bilancio d'un commerciante, una somma non indifferente era data a una levatrice perchè aveva per parente morto un illustre uomo, non so quante altre centinaia di lire si regalavano ad una tale per avere partorito, e così via via.

L'esempio, naturalmente, troverà subito imitatori e non mi disterrebbe meraviglia se, un giorno o l'altro, ricevessi la notizia che in qualche paese una seduta del Consiglio Comunale si è svolta nel modo seguente:

CONSIGLIO COMUNALE DI....

Seduta del giorno....

Sono presenti 20 consiglieri. Il sindaco apre l'adunanza.

Il consigliere Bolletti domanda la parola per un fatto personale. E' dolente di dovere annunziare che prima di venire in Consiglio giocando a *macao* nel caffè di piazza maggiore, ha perduto tutto quanto aveva in sacconcia. Egli, senza denaro, non può con coscienza e serenità prendere parte ai lavori del Consiglio e rappresentare i cittadini che hanno soldi, per cui crede ben fatto proporre che l'on. Giunta iscriva in bilancio la somma di un migliaio di lire da passare immediatamente a lui.

Il sindaco appoggia la domanda e trattandosi del decoro della rappresentanza comunale propone che la somma venga elevata a due mila lire. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il consigliere Babbioni, fra il generale silenzio, annunzia che una sua figliuola, regolarmente sposata, è diventata mamma. (*Applausi calorosi ed.... augurali*).

Il sindaco, credendo d'interpretare il desiderio di tutti, offre al sig. Babbioni la cuscina e l'abito da battesimo per la neonata!

Il cons. Babbioni fa constatare l'opportunità, poichè si è sulla buona strada, che il Consiglio aggiunga anche la culla.

Nessuno prendendo la parola, la proposta del sindaco con l'aggiunta Babbioni, è messa ai voti ed approvata.

Si passa poi alla lettura di un'istanza firmata dalle sartrice del paese, le quali si lamentano perchè concorrenti estere tolgono a loro molto lavoro.

Il consigliere Risponi, colla sua solita faccenda, così parla:





